

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Approvato dal collegio docenti – 15 gennaio 2009
Ai sensi DPR 235/2007

Il patto di corresponsabilità disciplina le relazioni ed i rapporti, in termini di diritti e doveri, fra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Il patto di corresponsabilità è composto dai seguenti articoli del regolamento: 5 e 6 (diritti e doveri degli studenti), art.18, 19, 20 (le famiglie, diritti e doveri delle famiglie), art. 28 (gli impegni della scuola) approvato nel collegio docenti del 15 gennaio 2009.

Art. 5

Diritti dello studente

Gli studenti hanno diritto / dovere:

- a) di frequentare la scuola e partecipare alla sua organizzazione, alle assemblee studentesche di classe e di istituto;
- b) seguire le lezioni, servirsi delle attrezzature didattiche e scientifiche in dotazione o di organizzarsi in altro modo in caso di mancanza, sotto la direzione dell'insegnante o del responsabile.

Lo studente ha diritto ad un trattamento che rispetti sempre e comunque la sua dignità di persona e di discente, la sua identità sociale, culturale e politica; la sua libertà di pensiero, la sua vita privata. In particolare, ha diritto ad essere tutelato da molestie, comportamenti aggressivi e da tutte le manifestazioni che si caratterizzano per l'espressione o la condivisione di modelli di comportamento violento.

Lo studente ha diritto, nei limiti delle possibilità e delle competenze della scuola, ad un ambiente, interno ed esterno, sicuro, confortevole e idoneo allo svolgimento di tutte le attività scolastiche o extrascolastiche programmate. In particolare, ha diritto:

- a) a servizi , arredi e suppellettili funzionanti e funzionali alle attività;
- b) a contribuire all'abbellimento degli ambienti, nell'ambito di scelte concordate con tutti coloro (allievi, docenti e personale) che frequentano lo stesso luogo
- c) alla conoscenza delle norme di sicurezza e ad esercitazioni sui principali comportamenti ad essa collegati.

Lo studente diversamente abile ha diritto ad un accesso comodo e sicuro a tutti i locali e alle attrezzature scolastiche.

Lo studente ha diritto di essere ascoltato in tutte le circostanze dove sia in dubbio la regolarità e la responsabilità del suo comportamento. In caso di accertamento delle responsabilità, ha diritto di difesa, di accusa e di ricorso, di fronte ad un arbitro neutrale e autorevole.

In caso di violazione e' soggetto a sanzioni:

- a) pubbliche, cioè trasparenti ed erogate da organismi a ciò ufficialmente preposti;
- b) riparatorie del danno, cioè non punitive o influenti sul profitto scolastico;
- c) non umilianti o mortificanti.

Lo studente ha diritto alla riservatezza su qualsiasi informazione che riguardi la sua vita privata, e all'applicazione integrale delle leggi in materia.

Lo studente ha diritto a ricevere un insegnamento sereno, costantemente aggiornato, conforme ai programmi approvati all'inizio dell'anno scolastico, ad essere informato in modo chiaro ed esaustivo sulla programmazione, sulle attività didattiche, ha diritto a valutazioni eque e trasparenti della sua attività scolastica, secondo modalità e scadenze prevedibili.

In particolare, ha diritto:

- a) ad una valutazione complessiva ottenuta da più verifiche singole;
- b) ad una valutazione sollecita delle prove scritte, nell'arco massimo di due settimane scolastiche;
- c) a verifiche e valutazioni condotte con criteri e procedure prestabiliti, oggettivi e comunicati;

Lo studente ha il diritto di esprimere, sulla base di criteri espliciti e oggettivi, valutazioni che definiscano il grado di soddisfazione sulla qualità dei servizi, dell'area i.p.s.a.a., di specializzazione, dell'offerta formativa o legati ad altre attività scolastiche.

Lo studente ha il diritto di comunicare periodicamente al consiglio di classe, anche tramite delegati o i genitori, eventuali difficoltà e problemi personali che ostacolano la sua attività scolastica.

Lo studente ha diritto ad associarsi con altri studenti per scopi culturali, sociali, ricreativi, sportivi ed elettorali, nel rispetto delle finalità generali della scuola e delle norme di uso e funzionamento delle attrezzature. In particolare, ha diritto:

- a) ad usufruire di spazi idonei allo svolgimento di attività o iniziative promosse da associazioni studentesche d'istituto, o gruppi di studenti, concordate ed autorizzate, senza pregiudicare il regolare svolgimento del servizio scolastico e rispettando le norme di sicurezza relative all'uso degli impianti;
- b) ad utilizzare le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola per attività connesse alle finalità della scuola stessa, in orario extrascolastico, secondo le procedure previste dal regolamento interno, per attività promosse anche su iniziativa studentesca;
- C) a formulare richieste, sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome, nel rispetto della normativa vigente e del presente regolamento.

Art. 6

I doveri dello studente

1. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e degli altri allievi lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi; in particolare sono tenuti a :

- a) usare comportamenti sempre rispondente alle norme di buona educazione, usare linguaggio controllato, avere cura della propria persona.

La mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola o dei compagni, è considerata mancanza grave; si considera mancanza di rispetto, l'insulto, l'atteggiamento provocatorio, la reiterata trasgressione degli ordini, la minaccia, lo sputo, nonché tutte le manifestazioni violente verso persone o cose e l'uscita da scuola senza permesso.

2. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio e contribuire al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni,

In particolare sono tenuti a:

- a) ad essere puntuali e assidui a tutte le attività scolastiche (area integrazione., uscite, viaggi di istruzione, assemblee, lavori di gruppo, etc.);
- b) a presentarsi a scuola con tutto il materiale didattico occorrente;
- c) a non portare oggetti o strumenti non destinati ad attività didattica o non concordati preventivamente;
- d) a essere presenti alle verifiche orali, scritte pratiche o di altro tipo;
- e) a fare e consegnare puntualmente i compiti assegnati o altro lavoro richiesto;
- f) a informarsi presso i docenti, i compagni e il personale tutto delle iniziative e delle attività programmate e/o svolte in loro assenza.

3. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni di sicurezza dettate dai regolamenti e dalla normativa. In particolare:

- a) al rispetto assoluto delle disposizioni organizzative generali e da quelle previste dal piano di emergenza;
- b) a non utilizzare le uscite di sicurezza in situazioni non critiche;
- c) a utilizzare con attenzione sostanze chimiche, impianti, macchinari o altro che possa risultare potenzialmente pericoloso;
- d) a partecipare alle simulazioni ed esercitazioni organizzate per la sicurezza.

4. Gli studenti sono tenuti a utilizzare in modo corretto strutture, macchinari sussidi, didattici e in particolare:

- a) a comportarsi nella vita scolastica in modo da non compromettere l'incolumità degli altri e/o a non arrecare danni al patrimonio comune;
- c) a rispettare e far rispettare i beni di proprietà altrui;
- d) a mantenere gli ambienti scolastici puliti;
- e) a rispettare il lavoro altrui.

Oltre ad costituire illecito civile o penale, il danneggiamento o l'appropriazione di beni altrui rappresentano infrazione grave e sono fonte di responsabilità per l'allievo e, se minore, per la famiglia.

La responsabilità riguarda sia i danni volontari (danni provocati da teppismo, vandalismo, etc.), sia i danni conseguenti a negligenza, imprudenza e imperizia causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.

In caso di mancata individuazione del responsabile del danneggiamento rispondono in solido tutti gli allievi della classe o delle classi o del gruppo che frequentano lo spazio interessato.

Ogni classe è responsabile della dotazione della propria aula,

Art.18 Le famiglie

Le famiglie in quanto componenti essenziali della comunità scolastica e prime responsabili dell'educazione e della crescita degli allievi, sono tenute a condividere con la scuola tale funzione. E in particolare:

- i genitori degli alunni hanno il diritto-dovere di partecipare, nelle forme stabilite dalla legge e dal presente regolamento, ai vari organi collegiali, alle assemblee di classe e di istituto e alle altre iniziative promosse dal consiglio di istituto.
- ogni genitore ha il diritto-dovere di favorire l'inserimento del figlio nella comunità scolastica e di seguirne l'attività di studio e di formazione e di curarne lo sviluppo morale, civico, culturale e professionale. A tale scopo, ogni genitore ha diritto-dovere di contattare il dirigente, il coordinatore di classe e i singoli docenti, il personale educativo.

Art.19 Diritti delle famiglie

I genitori hanno diritto ad essere informati sull'andamento didattico e disciplinare dell'allievo: a tale scopo tutti gli insegnanti dispongono di un'ora settimanale di ricevimento e due volte l'anno sono indetti colloqui pomeridiani; è possibile incontrare il coordinatore di classe o il D.S., previo appuntamento.

Il Preside in collaborazione con il coordinatore, dopo la pubblicazione dello scrutinio finale, è tenuto ad ascoltare i genitori e gli alunni che lo richiedono.

I genitori, prima dell'iscrizione del figlio, hanno diritto ad essere informati sul P.O.F. d'Istituto e sui programmi e i servizi offerti dalla scuola in modo da garantire una scelta consapevole; all'inizio di ogni anno scolastico, i genitori hanno facoltà di partecipare al consiglio di classe per la presentazione del p.o.f .

Tutti i genitori hanno diritto di riunirsi in gruppi o associazioni, per attività o questioni attinenti alla funzione educativa, previa richiesta scritta e ordine del giorno al D.S, con almeno 5 giorni di anticipo. L'istituto garantisce l'utilizzo dei locali e delle strutture, secondo le proprie possibilità e compatibilmente con le esigenze interne. L'orario e le modalità delle riunioni vanno concordate, di volta in volta, con il dirigente.

I genitori, tramite i propri rappresentanti, hanno diritto di contribuire con suggerimenti, idee e proposte alla soluzione di problemi scolastici e al miglior funzionamento dell'Istituto.

Le eventuali attività di volontariato svolte dai genitori nell'ambito dei servizi offerti dalla scuola vanno preventivamente concordate col dirigente e sottoposte all'approvazione del collegio dei docenti e del consiglio d'istituto.

Art. 20 Doveri specifici delle famiglie

In forza del dovere di educare, istruire e mantenere i figli, i genitori sono tenuti, in particolare, a:

- controllare periodicamente il libretto personale delle giustificazioni, in relazione ad assenze, permessi di entrata/uscita e giustificazioni
- leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni riportare nel libretto personale
- sostenere e vigilare sulla partecipazione dei figli a tutte le attività scolastiche, ivi comprese uscite, stages, viaggi di istruzione, assemblee di classe o di istituto
- sostenere il lavoro degli insegnanti, verificando l'esecuzione dei compiti assegnati e l'andamento delle verifiche
- conoscere, rispettare e far rispettare le norme del presente regolamento, specialmente il "codice disciplinare degli allievi"
- collaborare con gli insegnanti, pretendendo comportamenti, linguaggi e gesti corretti verso compagni e personale scolastico, anche esercitando il potere disciplinare loro attribuito per legge

Art.28 PATTO DI CORRESPONSABILITA'

L'istituto si impegna a:

- organizzare l'attività didattica in modo flessibile per rispettare le specificità di ciascun alunno;
- formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo;

- valorizzare l'importanza della frequenza assidua alle lezioni;
- favorire la tempestiva informazione dei genitori sui dati relativi ad assenze, ritardi e permessi dei figli anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- presentare e spiegare il regolamento interno a genitori ed alunni
- pretendere e controllare il rispetto de parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti;
- comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi;
- facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola;
- responsabilizzare gli allievi, ad una partecipazione attiva alle proposte educative;
- comunicare agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal consiglio di classe;
- garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori;
- garantire la tempestiva informazione della famiglia sugli apprendimenti;
- garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione dei docenti
- aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune attivando:
 - sportelli e corsi di recupero, colloqui, piani di lavoro personalizzati
 - programmare offerte formative aggiuntive, integrative e di potenziamento, proporre sussidi e mezzi per garantire un servizio efficace
- richiedere un corretto utilizzo di strutture e materiali,
- richiedere comportamenti rispettoso delle norme di sicurezza;
- richiedere la massima attenzione per la cura dell'ambiente scolastico;
- individuare e segnalare i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico
- attivare momenti di ascolto a scuola e aiutare gli studenti a stabilire contatti con i servizi di sostegno ed accompagnamento riservati ai giovani;
- valorizzare le eccellenze ed i talenti degli studenti meritevoli.